I crediti verso iscritti e terzi contribuenti di ammontare rilevante al 31.12.2011 sono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Contributi previdenza ordinari	15.337.055
Contributi assistenza	456.412
Sanzioni su crediti verso contribuenti	439.566
Contributo 0,90% legge 395/1977	35.319.626
Quote partecipazione iscritti all'onere riscatti e ricongiunzione	500.334
Quote di contributi associativi una tantum	16.399
Indennità di maternità libere professioniste art. 78 D.Lgs 151/2001	107.601
Totale	52.176.993

Nei crediti verso iscritti e terzi contribuenti sono compresi gli importi dovuti all'Ente dagli iscritti sia per la contribuzione soggettiva e da riscatto o ricongiunzione, nonché gli importi dovuti per la contribuzione oggettiva rappresentata dal contributo 0,90% art. 5 ex legge 11/7/1977 n. 395.

Tale normativa prevede l'obbligo per le Aziende sanitarie locali di riversare all'Ente un importo pari allo 0,90% dei corrispettivi erogati alle farmacie in sede di liquidazione delle prestazioni farmaceutiche per il Servizio Sanitario Nazionale.

Il contributo in esame rappresenta tuttora per l'ENPAF un ricavo necessario per la stabilità della gestione della Cassa e per le prestazioni pensionistiche future.

Quanto ai contributi soggettivi, la voce principale di credito si riferisce sia alle somme che gli iscritti devono ancora versare, a titolo di contributi previdenziali obbligatori, nell'ambito della riscossione bonaria che avviene tramite bollettini bancari, nell'esercizio 2011 ed entro la chiusura dello stesso, e sia alle somme che gli iscritti devono corrispondere, allo stesso titolo ma relativamente ad anni di contribuzione precedenti, in base ai ruoli consegnati dall'Ente agli Agenti della riscossione e, dunque, a seguito della notifica delle cartelle esattoriali.

In merito ai crediti vantati dall'ENPAF nei confronti degli iscritti relativamente alla contribuzione previdenziale soggettiva, nella tabella seguente si dà atto del costante, ancorché non particolarmente rilevante, aumento degli stessi in riferimento all'entrata di competenza di ciascun anno.

Anno	Accertato	Crediti	Percentuale
2006	124.251.187	3.580.863	2,88%
2007	132.536.158	3.849.472	2,90%
2008	138.346.053	5.097.382	3,68%
2009	145.307.462	6.344.072	4,37%
2010	149.257.970	6.871.149	4,60%
2011	152.613.256	7.422.775	4,86%

Nella tabella che segue viene indicato l'andamento dei crediti totali, di competenza e pregressi, al 31 dicembre di ciascun anno di esercizio.

L'andamento dei dati mostra un certo rallentamento (particolarmente rilevante nel 2011) nell'attività di riscossione tramite cartella esattoriale; a partire dal 2010, infatti, la componente dei crediti pregressi diventa maggioritaria rispetto al valore complessivo e dunque rispetto a quelli sorti di competenza nell'anno di esercizio.

Anno	Crediti totali	Crediti di competenza	Crediti pregressi
2006	6.902.232	3.580.863	3.321.369
2007	7.752.211	3.849.472	3.902.739
2008	9.766.627	5.097.382	4.669.245
2009	12.210.376	6.344.072	5.866.304
2010	14.842.732	6.871.149	7.971.583
2011	15.337.055	7.422.775	7.914.280

Quanto al credito complessivo vantato dall'Ente, per il contributo 0,90%, la ripartizione per Regione è la seguente:

Regione	Totale al 31.12.2010	Totale al 31.12.2011	Variazione
PIEMONTE	1.074.746,05	1.150.723,66	75.977,61
VALLE D'AOSTA	16.704,88	14.293,12	(2.411,76)
LOMBARDIA	1.382.650,20	1.331.047,83	(51.602,37)
TRENTINO ALTO ADIGE	131.903,16	122.162,05	(9.741,11)
VENETO	854.008,69	791.877,34	(62.131,35)
FRIULI VENEZIA GIULIA	184.990,26	169.733,18	(15.257,08)
LIGURIA	292.893,59	235.537,72	(57.355,87)
EMILIA ROMAGNA	810.404,84	819.599,10	9.194,26
TOSCANA	703.602,58	710.319,62	6.717,04
UMBRIA	122.356,49	113.424,68	(8.931,81)
MARCHE	317.305,01	340.530,85	23.225,84
LAZIO	8.863.182,82	6.580.810,63	(2.282.372,19)
ABRUZZO	329.273,54	264.301,68	(64.971,86)
MOLISE	195.744,71	186.420,48	(9.324,23)
CAMPANIA	14.426.279,24	15.678.595,11	1.252.315,87
PUGLIA	975.817,26	951.007,95	(24.809,31)
BASILICATA	84.292,73	78.163,21	(6.129,52)
CALABRIA	2.873.859,61	2.601.585,66	(272.273,95)
SICILIA	2.330.225,67	2.659.609,81	329.384,14
SARDEGNA	554.815,81	519.882,75	(34.933,06)
	36.525.057,14	35.319.626,43	1.205.430,71

Per quanto riguarda, il livello dei crediti, inerenti al contributo 0,90%, se ne rileva una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente dopo che dal 2009 se ne era riscontrato l'aumento. In proposito, va segnalato che l'esposizione maggiore riguarda solo alcune Regioni e precisamente Lazio, Campania, Calabria e Sicilia. Per queste quattro Regioni il credito vantato dall'Ente risale, in parte, ad anni precedenti al 2011. Occorre comunque rilevare una significativa riduzione per quanto riguarda Lazio e Calabria. Si aggiunga che parte del credito complessivo accertato è comunque "fisiologico" in quanto determinato dalle modalità di versamento del contributo 0,90% che è previsto avvenga trimestralmente, entro il 15° giorno del mese successivo di ciascun trimestre solare.

Si evidenzia che per le Regioni sottoposte a piani di rientro dai disavanzi sanitari, fino al 31 dicembre 2012, non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti delle aziende sanitarie locali e ospedaliere delle Regioni medesime (art. 17, c. 4, lett. e, n. 2 del d.l. n. 98/2011 convertito in l. n. 111/2011); la norma ha, quindi, avuto conseguenze negative sulle azioni esecutive intraprese dall'ENPAF per il recupero coattivo dei crediti relativi al contributo 0,90%. Nel corso del 2011 i piani di rientro hanno riguardato le seguenti Regioni: Abruzzo, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Nella Tabella seguente viene riportata la descrizione per Regione, secondo le annualità, della composizione del credito al 31.12.2011. Si può rilevare che un consistente numero di Regioni, nel corso del 2011, ha azzerato il credito pregresso.

CONTRIBUTO 0,90% RIPARTITO PER REGIONE - CREDITI DAL 1994 AL 2011			
Regione	RESIDUI 2001/ 2010	RESIDUI ANNO 2011	Totale
PIEMONTE	0,00	1.150.723,66	1.150.723,66
VAL D'AOSTA	0,00	14.293,12	14.293,12
LOMBARDIA	0,00	1.331.047,83	1.331.047,83
TRENTINO ALTO ADIGE	6.735,13	115.426,92	122.162,05
VENETO	0,00	791.877,34	791.877,34
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,00	169.733,18	169.733,18
LIGURIA	0,00	235.537,72	235.537,72
EMILIA ROMAGNA	329,82	819.269,28	819.599,10
TOSCANA	0,00	710.319,62	710.319,62
UMBRIA	0,00	113.424,68	113.424,68
MARCHE	0,00	340.530,85	340.530,85
LAZIO	772.804,53	5.808.006,10	6.580.810,63
ABRUZZO	0,00	264.301,68	264.301,68
MOLISE	46.295,87	140.124,61	186.420,48
CAMPANIA	10.131.450,11	5.547.145,00	15.678.595,11
PUGLIA	0,00	951.007,95	951.007,95
BASILICATA	0,00	78.163,21	78.163,21
CALABRIA	1.015.693,50	1.585.892,16	2.601.585,66
SICILIA	192,85	2.659.416,96	2.659.609,81
SARDEGNA	0,00	519.882,75	519.882,75
TOTALE	11.973.501,81	23.346.124,62	35.319.626,43

I crediti verso gli inquilini, al 31.12.2011, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Affitti di Immobili	1.478.853
Recuperi spese sostenute per la gestione immobiliare	231.084
Totale	1.709.937

Il credito vantato nei confronti degli inquilini comprende anche il recupero delle spese condominiali e delle utenze che risultano distintamente indicate nei bollettini mensili di accredito.

Il credito vantato nei confronti degli inquilini al 31.12.2011 è, per ogni immobile, il seguente:

IMMOBILE	31.12.2011
AERONAUTICA, 34	110.974,24
ALLIEVO 80 A/B	20.720,05
AURELIA, 429	14.692,42
COURMAYEUR 74	120.479,23
CRISPOLTI, 112	54.836,25
CRISPOLTI, 76	64.733,72
CRISPOLTI, 78	29.424,02
COLOMBO C., 115/119/133	214.344,70
DI DONO, 115/131	50.801,01
DI DONO, 141	28.326,56
EUROPA, 100	65.174,08
EUROPA, 64	24.827,48
EUROPA, 98	69.480,27
FANI 109 A/B	48.612,62
FLAMINIA VECCHIA, 670	115.883,41
FRATTINI-BASSINI	56.799,47
GREGORIO VII 126 A/B	3.483,12
GREGORIO VII, 311	31.131,67
GREGORIO VII, 315	34.573,78
INNOCENZO XI 39/41	131.397,48
MADESIMO 40 A/B	42.714,63
MISTRANGELO 28 A/B	71.814,42
NANSEN F., 5	39.410,73
PASTEUR, 49	25.135,78
PASTEUR, 65	88.594,89
PORTUENSE, 711	21.787,22
SABINO, 13	3.606,34
SABINO, 40	7.977,16
SAVOIA, 31	12.585,17
GENOVA - PESCE PIERINO, 5	105.018,30
RAGUSA - VIA ARCHIMEDE, 183	597,39
Totale generale	1.709.937,61

I crediti verso altri, al 31.12.2011 sono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Realizzo titoli a breve termine PCT	99.998.583
Partite diverse sospese	189.742
Maggioraz. tratt. pens. art. 6 L. 140/1985 (ex combattenti)	88.318
Fiscalizzazione oneri di maternità art. 78 D.Lgs 151/2001	1.216.529
Importo aggiuntivo pensioni art. 70 legge 388/2000	65.201
Valori trasferiti da altri Enti - ricongiunzioni	3.327.066
Altri	4.108
Totale	104.889.547

Di rilievo, nell'ambito di questa voce dello stato patrimoniale, innanzitutto, il credito generato dalle operazioni di pronti contro termine attivate nel corso dell'ultimo mese dell'anno e destinate a concludersi nel 2012.

Particolarmente significativo, anche, l'ammontare dei crediti connessi alle procedure di ricongiunzione in entrata (legge n. 45/1990), consistenti nella contribuzione che deve essere trasferita dagli altri enti di previdenza all'ENPAF successivamente all'accettazione degli iscritti e al pagamento da parte degli stessi della riserva matematica.

Tali procedure di trasferimento si caratterizzano per una certa lentezza, soprattutto per quanto riguarda gli enti di previdenza di maggiori dimensioni, e ciò determina il formarsi del credito che, nel tempo, ha assunto una consistenza significativa. Si aggiunga che l'ENPAF, nei casi di ritardo particolarmente rilevante, provvede ad inviare segnalazioni di sollecito agli enti interessati. Da segnalare, infine, i crediti connessi al rimborso della fiscalizzazione degli oneri per maternità pari a 1,2 milioni di euro, importo determinato dalla circostanza che dei rimborsi spettanti all'Ente nel 2010 per oltre 654 mila euro ne sono stati erogati solo 220 mila.

Attività finanziarie

Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
356.618.020	292.574.232	64.043.788

La movimentazione intervenuta nel comparto relativo al portafoglio mobiliare circolante è la seguente:

Descrizione	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Partecipazione fondo imm.	166.500.000	15.500.000	-	182.000.000
Azioni	70.820.516	24.527.046	29.861.437	65.486.725
Obbligazioni	51.253.716	109.131.895	51.253.716	109.131.895
Altre partecipazioni	4.000.000	-	4.000.000	0
Totale	292.574.232			356.618.620

Nell'attivo circolante sono iscritti i titoli obbligazionari immobilizzati nel corso dei precedenti esercizi che scadranno nel 2012 nonché alcuni titoli acquistati nel corso del 2011 che sono destinati all'eventuale attività di trading nella gestione del portafoglio.

Tradizionalmente iscritti nell'attivo circolante, invece, i titoli azionari che sono destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo. Le azioni sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Il costo è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed il valore di mercato si riferisce alla media dei prezzi registrati nell'ultimo mese dell'esercizio.

Gli investimenti nel comparto circolante mobiliare sono stati effettuati secondo le direttive della competente commissione dell'Ente, adottate sulla base del piano di impieghi deliberato dal Consiglio d'amministrazione e approvato dal Consiglio Nazionale dell'ENPAF.

Di seguito, la tabella relativa alla composizione del portafoglio azionario dell'Ente che contiene i valori di bilancio comprensivi delle minusvalenze, delle plusvalenze implicite e delle riprese di valore. Il valore di mercato indicato riflette il valore di mercato medio relativo al mese di dicembre 2011.

Descrizione titolo	Valore unitario bilancio 10	Giacenza finale quantità	Valore unit. a bilancio	A bilancio con minus/riprese	Valoriz. al mercato	Riprese valore	Plus implicite
A2A Ord	1,17	200.000	0,74	147.540,00	147.540,00		
Atlantia-Autostrade	15,32	105.000	11,87	1.246.455,00	1.246.455,00		
BCO POP SCRL	3,45	50.000	0,99	49.400,00	49.400,00		
Bca pop. Sondrio	6,37	150.000	6,26	938.400,00	938.400,00		
Cattolica	18,85	5.250	14,87	78.067,50	78.067,50		
DB IBOXX E. MKTS	239,56	1.000	249,90	239.558,70	249.900,00		10.341,30
Enel ord ragg	3,77	3.030.000	3,08	9.341.490,00	9.341.490,00		
Eni Spa ord	16,27	1.500.000	15,75	23.619.000,00	23.619.000,00		
Generali ass.	14,60	600.000	11,77	7.064.400,00	7.064.400,00		
Hera Ord	1,75	200.000	1,07	213.400,00	213.400,00		
Indesit co ord	7,87	50.000	3,67	183.650,00	183.650,00		
Intesa S.Paolo	2,13	1.285.714	1,28	1.646.999,63	1.646.999,63		
Ishares S&P 500	9,34	30.000	9,43	282.930,00	282.930,00	2.510,00	
Ishares S&P G.C. Ener	4,27	30.000	3,85	115.380,00	115.380,00		
Ishares E CP bond	118,50	3.000	118,03	354.090,00	354.090,00		
Ishares E stoxx50	28,42	5.000	23,09	115.450,00	115.450,00		
Ishares Global Water	16,25	10.000	16,86	162.500,00	168.590,00		6.090,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione titolo	Valore unitario bilancio 10	Giacenza finale quantità	Valore unit. a bilancio	A bilancio con minus/riprese	Valoriz. al mercato	Riprese valore	Plus implicite
Ishares JPM \$ E. MARK	74,62	4.500	82,40	335.809,80	370.800,00		34.990,20
Ishares MSCI JAP	8,07	50.000	6,98	348.900,00	348.900,00		
Ishares MSCI Brazil	42,16	30.000	35,59	1.067.700,00	1.067.700,00		
Ishares Turkey	31,88	15.000	20,47	307.050,00	307.050,00		
Lyxor Estoxx 50	28,38	30.000	22,92	687.600,00	687.600,00		
Lyxor Dax	66,22	16.000	57,51	920.160,00	920.160,00		
Lyxor Russia	29,37	5.000	28,73	143.650,00	143.650,00		
Lyxor India	12,50	70.000	8,97	627.620,00	627.620,00		
Lyxor China Ent.	114,49	10.000	99,76	997.600,00	997.600,00		
Lyxor DJ Ind. Average	85,86	1.500	92,64	128.790,00	138.960,00		10.170,00
Lyxor DJ S600 O&G	31,31	9.000	33,11	281.814,30	297.990,00		16.175,70
Lyxor MSCI Latinam	33,48	20.000	27,48	549.600,00	549.600,00		
Lyxor DJ S600 HCAR	38,58	6.000	41,78	231.450,00	250.680,00		19.230,00
Lyxor MSCI US Tech	6,42	20.000	6,93	128.400,00	138.580,00		10.180,00
Lyxor S&P ASX200	34,15	1.000	33,22	33.220,00	33.220,00		
Mediaset ord	4,51	100.000	2,12	212.100,00	212.100,00		
Mediobanca	6,77	50.000	4,67	233.700,00	233.700,00		
Mediobanca W.	0,01	21.000	0,0	0,0	0,0		
Mps ord	0,87	264.880	0,27	70.564,03	70.564,03		
Pfizer	12,83	8.000	16,19	129.481,41	129.481,41	26.820,13	
Prysmian	12,52	60.000	9,93	595.800,00	595.800,00		
SAIPEM	34,96	75.000	32,40	2.430.000,00	2.430.000,00		
Telecom it ord	0,98	699.799	0,82	577.124,24	577.124,24		
Tenaris	15,83	190.000	13,86	2.633.020,00	2.633.020,00		
Terna	3,05	2.000.000	2,59	5.180.000,00	5.180.000,00		
UGF ORD	0,47	100.000	0,26	26.220,00	26.220,00		
Unicredit ord	1,64	110.000	7,36	810.040,00	810.040,00		
				65.486.124,61	65.593.301,81	29.430,13	107.177,20

Il portafoglio azionario dell'Ente, prevalentemente investito su titoli italiani a larga capitalizzazione, è stato negativamente influenzato dall'andamento della Borsa italiana, che nel corso del 2011 ha fatto registrare una performance negativa -25,20% (total return -21,97%) che ha peraltro doppiato la performance negativa del 2010 (-13,23%) risultando la peggiore tra quelle più importanti del vecchio continente, peraltro anche esse tutte negative. All'origine dell'andamento estremamente negativo, la crisi del debito sovrano prima dei Paesi periferici dell'area euro e successivamente di quello italiano con ricadute soprattutto sui titoli bancari e finanziari che rappresentano i principali titoli del FTSE MIB. Si aggiunga il prospettarsi di una situazione di forte recessione per tutte le economie occidentali e un marcato rallentamento della crescita dei Paesi emergenti.

Occorre dire che tutti i principali indici borsistici dell'area dell'euro sono stati negativi, di seguito si riportano i dati, lordi e total return.

DAX	- 14,69%	- 14,69%
CAC	- 16,95%	- 13,42%
IBEX	- 13,11%	- 8,81%
EUROSTOXX 50	- 17,47%	- 13,57%

Più contenute le perdite per la Gran Bretagna e gli Stati Uniti, peraltro, gli indici borsistici convertiti in euro fanno registrare performance positive.

FTSE 100	- 5,55%	- 1,54%
FTSE 100 EU	- 3,11%	+1,01%
S&P	0,00%	+ 2,11%
S&P EU	+ 3,13%	+ 5,31%
NASDAQ	- 1,80%	- 0,79%
NASDAQ EU	+ 1,28%	+ 2,32%

Negativo invece l'andamento del Nikkei225 (-17,34% lordo e -15,58% total return, valorizzati in euro rispettivamente -10,19% e -8,28%)

L'ENPAF ha svolto, rispetto all'esercizio precedente, una minore attività di trading alla luce della pesante crisi finanziaria registrata sui mercati finanziari. Al fine di favorire una maggiore diversificazione del portafoglio mobiliare, è stato incrementato l'investimento sugli ETF; nella sostanza sono state indirizzate nuove disponibilità su mercati stranieri, specie su quelli emergenti. Gli ETF sono fondi di investimento, quotati su mercati regolamentati alla stessa stregua delle azioni, che replicano indici borsistici o settoriali. La tabella riepiloga, per settori merceologici, i titoli azionari posseduti dall'ENPAF al 31.12.2011.

Settore	Valore a bilancio	Peso % Settore
ENERGIA	28.682.020	49,94
PUBBLICA UTILITA'	14.882.430	25,92
ASSICURAZIONI	7.142.468	12,44
BANCARIO/FINANZIARIO	3.775.324	6,57
BENI E SERV. INDUSTRIA	1.842.255	3,21
TELECOMUNICAZIONI	577.124	1,00
MEDIA	212.100	0,37
BENI DI CONSUMO	183.650	0,32
CHIMICO/ FARMACEUTICO	129.481	0,23
TOTALE	57.426.852	100

I titoli obbligazionari con scadenza nell'esercizio 2012 sono i seguenti:

ISIN	Descrizione titolo	Giacenza finale	A bilancio
XS0218873072	BANCA INTESA EUR 11MG12 TV%	2.000.000,00	1.969.194,00
XS0543783780	BCA POP MI 24ST12 TV%	1.000.000,00	999.610,00
XS0545597048	BCA POP VI 05OT12 TV%	2.000.000,00	2.000.400,00
US073902KE73	BEAR ST. EUR 27LG12 TV%	1.000.000,00	998.900,00
IT0004755390	BOT 14ST12	3.000.000,00	2.878.236,00
IT0004755408	BOT 30MZ12	5.000.000,00	4.924.535,00
IT0004765621	BOT 30AP12	5.000.000,00	4.913.180,00
IT0004776149	BOT 15NV12	3.000.000,00	2.833.635,00
IT0004776164	BOT 31MG12	2.000.000,00	1.936.388,00
IT0004564636	BTP 15DC12 2%	25.000.000,00	24.872.485,00
IT0003858856	CCT 01MZ12 TV%	5.000.000,00	4.951.740,00
IT0003993158	CCT 01NV12 TV%	20.000.000,00	19.823.710,00
IT0004662356	CTZ 31DC12	65.000,00	65.000,00
XS0545024191	CREDEM 01OT12 TV%	3.000.000,00	2.997.630,00
IT0003801161	ENEL EUR 05/2012 TV%	760.000,00	760.000,00
IT0003801153	ENEL EUR 05/2012 3,625%	864.000,00	862.583,04
XS0231001859	GOLD S. EUR 04OT12 3,125%	1.000.000,00	998.400,00
XS0559143382	ICCREA 16NV12 TV	1.000.000,00	999.210,00
XS0223635730	MER.LYN EUR 29GN12 TV%	1.000.000,00	969.834,00
XS0285810841	MPS EUR 14FB12	2.000.000,00	1.965.132,00
XS0550862063	MPS EUR 19OT12 TV%	3.000.000,00	2.994.660,00
XS0215828830	PORT TEL EUR 12	1.000.000,00	944.500,00
XS0218733813	TELIA 09MG12 3,625%	3.000.000,00	2.845.770,00
XS0541506365	UNICREDIT 16ST12 TV%	2.000.000,00	1.997.160,00
DE000A0FAAA7	WL-BANK EUR 26ST12 2,72%	2.000.000,00	1.988.219,88
Totale obbligazionario		94.689.000	93.490.111,92

La sommatoria algebrica tra:

1. il valore dei titoli azionari e gli ETF pari ad euro 65.486.124,61, con le riprese di valore e al netto delle minusvalenze;
2. il valore dei titoli obbligazionari circolanti nel 2012 pari ad euro 109.131.894,62;
3. il valore della quota del fondo immobiliare pari a 182.000.000,00 di euro; determina il valore complessivo dei titoli iscritti nell'attivo circolante pari a euro 356.618.019,53.

Tutti i titoli risultano accentrati in un deposito amministrato presso l'istituto incaricato del servizio di cassa, fatta eccezione per le quote del fondo immobiliare, depositate presso la Banca indicata dalla società di gestione del fondo stesso.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 ha registrato minusvalenze su titoli pari ad euro 10.833.847,65. A questo proposito l'Ente ha costituito un "Fondo oscillazione titoli" che accoglie le rilevazioni delle minusvalenze e delle riprese di valore, iscritto tra le passività alla cui descrizione si rinvia.

Nel dettaglio la composizione delle minusvalenze da recuperare alla data del 31 dicembre 2011 è la seguente:

Descrizione titolo	Minus da riportare
A2A	(86.960)
Atlantia	(344.444)
BCO Pop SCRL	(17.700)
BCA Pop. Sondrio	(123.100)
Cattolica Ass.	(20.911)
Enel ord ragg	(1.752.265)
ENI	(933.900)
Generali Ass.	(1.814.850)
Hera	(136.700)
Indesit	(208.855)
Intesa S. Paolo	(871.143)
Mediaset	(239.300)
Mediobanca	(104.750)
MPS	(113.346)
Prysmian	(133.327)
Saipem	(191.723)
Telecom	(107.279)
Tenaris	(374.403)
Terna	(970.530)
UGF ORD	(20.490)
Unicredit	(995.060)
Ishares Estoxx 50	(26.650)
Ishares MSCI Brasil	(202.093)
Ishares MSCI Japan	(54.350)
Ishares euroCP bond	(1.414)
Ishares S&PGC Ener.	(12.720)
Ishares MSCI Turkey	(166.750)
Lyxor China Enter.	(147.251)
Lyxor ETF DAX	(126.040)
Lyxor Estoxx 50	(163.800)
Lyxor ETF India	(219.314)
Lyxor ETF Russia	(36.250)
Lyxor MSCI Latinam	(115.250)
Lyxor S&P Asx 200	(930)
	(10.833.848)

Suddivisione investimento azionario per mercato

La composizione del portafoglio azionario, per mercato di riferimento, risulta la seguente:

Descrizione portafoglio		%
Portafoglio azionario Italia	55.420.499	84,63
Portafoglio azionario estero	10.065.626	15,37
Totale portafoglio azionario	65.486.125	100,00

L'Ente non effettua investimenti azionari diretti su mercati esteri, considerata la difficoltà di monitorare l'andamento degli stessi e i rischi connessi alle variazioni dei rapporti di cambio per il caso di investimenti sui mercati al di fuori dell'area euro; tuttavia, attraverso l'acquisto di ETF, l'ENPAF, al fine di ottimizzare la diversificazione del proprio portafoglio, investe, in via indiretta, anche su mercati stranieri, inclusi quelli emergenti, considerato che tali strumenti finanziari, quotati sulla Borsa italiana, replicano indici di Borse estere. Tuttavia, si è ritenuto necessario differenziare nella tabella precedente la diversa consistenza tra l'azionario italiano (riferite ad aziende italiane) da quello azionario estero riferito ad aziende non italiane.

Fondo immobiliare FIEPP

Dal giugno del 2008 l'ENPAF è quotista, tuttora unico, del Fondo immobiliare FIEPP "Fondo Immobiliare Enti di Previdenza dei Professionisti".

Il Portafoglio immobiliare del Fondo al 31 dicembre 2011 è composto da 11 immobili il cui valore certificato dall'esperto indipendente risulta pari a 167.850.000 euro, a questo importo va aggiunto quello di 33.000.000 euro che è determinato dal 100% di partecipazione in una s.r.l. costituita per l'acquisizione di un immobile in Firenze, oltre al valore (1.300.000 euro) di una licenza commerciale relativa ad un esercizio presente presso il medesimo immobile.

Il compendio immobiliare ha un valore totale di mercato, al 31.12.2011, pari ad euro 200.850.000.

Nel corso del 2011 il Fondo ha perfezionato l'acquisto di due immobili uno in Firenze, l'altro in Venezia. Nel mese di agosto l'Ente ha proceduto al conferimento al Fondo di sei immobili di sua proprietà.

- Roma, Via Cristoforo Colombo n. 115, valore 12.100.000,00 di euro;
- Alessandria, Via Pistoia n. 7, valore 88.000,00 euro;
- Belluno, Piazzale della Resistenza n. 62, valore 292.000,00 euro;
- Mantova, Via Marangoni n. 18, valore 110.000,00 euro;
- Genova, Via Pierino Pesce n. 5, valore 2.000.000,00 di euro;
- Firenze, Viale Europa n. 109, valore 910.000,00 euro.

In cambio del conferimento l'ENPAF ha ricevuto dal Fondo 31 quote del valore di 500.000 euro. In virtù di questa operazione l'ENPAF ha realizzato una plusvalenza contabile di 2.785.651. Tale plusvalenza è determinata dalla differenza tra una plus di euro 4.683.492 ed una minus di euro 1.897.841 (immobile ubicato a Genova).

Per gli immobili apportati, ad eccezione dell'unico sito in Roma in via Cristoforo Colombo, è prevista la vendita in quanto i cespiti sono considerati non in linea con la strategia di gestione del Fondo. A tale riguardo va ribadito, anche in questa sede, che gli immobili destinati alla vendita sono stati conferiti nel Fondo in conseguenza dell'esito negativo delle procedure, ad evidenza pubblica, adottate dall'Ente in precedenza. Deve quindi ritenersi che il conferimento sia stato effettuato in quanto la SGR del Fondo, per le sue competenze specifiche, potrà meglio valorizzare i predetti cespiti nell'ambito di un programma di dismissioni.

Dal bilancio di esercizio 2011 del Fondo emerge che il valore complessivo netto dello stesso ammonta a 186.216.937 euro, mentre al 31.12.2010 era pari a 169.877.909 euro; il valore della quota aumenta passando dunque da 510.143,870 euro a 511.584,993. L'aumento va ascritto principalmente al conferimento di asset.

Nel 2012, a valere sul bilancio 2011, il fondo ha effettuato una distribuzione di proventi a favore dell'ENPAF pari a 4.000.000 di euro lordi (la ritenuta fiscale è prevista nella misura del 20%).

Si rilevano canoni di locazione per 7.966.059 euro; a regime nel 2012 si prevedono canoni per 10,46 milioni di euro. Occorre tuttavia rilevare che al 31.12.2011 i crediti del Fondo per canoni di locazione ammontano a 3.390.842 di euro e sono per lo più generati dai ritardi dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni locatarie.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
390.750.325	252.400.182	(138.350.143)

La composizione delle disponibilità liquide risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2011
Depositi bancari	390.748.761
Denaro e altri valori in cassa	1.564
Totale	390.750.325

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'Ente intrattiene i propri rapporti attivi di conto corrente presso l'istituto incaricato del servizio di cassa.

In particolare risultano attivi due conti correnti destinati l'uno ad accogliere le movimentazioni ordinarie dell'attività istituzionale svolta e l'altro l'accredito dei depositi cauzionali sui contratti di locazione in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
14.001.924	11.655.874	2.346.050

I ratei e i risconti attivi rappresentano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31.12.2011 si registrano ratei attivi aventi durata superiore a cinque anni, si tratta degli scarti di emissione (ossia le differenze tra il valore nominale e il prezzo di acquisto dei titoli ripartite per la durata utile del titolo stesso) connessi a titoli obbligazionari immobilizzati aventi una scadenza successiva al 31.12.2016, di ammontare complessivo pari ad euro 980.269,00.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi su titoli	9.779.771
Ratei attivi Fondo immobiliare	4.000.000
Altri ratei attivi	215.662
Risconti attivi diversi	6.491
Totale	14.001.924

La composizione dei ratei attivi sui titoli si riferisce agli interessi su titoli obbligazionari di competenza 2011 con stacco cedola nell'esercizio successivo nonché agli scarti di emissione.

I ratei attivi del Fondo immobiliare per euro 4.000.0000 rappresentano gli utili derivanti dal possesso delle quote del fondo immobiliare deliberati dalla SGR, ma non ancora distribuiti al termine dell'esercizio.

Nella voce altri ratei attivi, sono iscritti gli interessi sui PCT, di competenza del 2011, che scadranno a gennaio 2012.

Descrizione titolo	Valore prezzo acquisto	Valore prezzo rimborso	Scarto	Anni 2003/2010	Anno 2011	Totale
Totale titoli immobilizz.	494.550.848,13	500.094.563,84	5.543.715,71	834.533,46	906.335,73	1.740.869,19
Totale titoli circolanti	109.131.894,92	110.689.000,00	1.557.105,08	360.192,59	386.786,74	746.979,33
Totale complessivo	603.682.743,05	610.783.563,84	7.100.820,79	1.194.726,05	1.293.122,47	2.487.848,52

Da tale prospetto si evince che i ratei attivi a breve termine ammontano ad euro 746.979,33, mentre la parte a medio e lungo termine, ovvero lo scarto maturato sui titoli non in scadenza nel 2012, ammonta ad euro 1.740.869,19.

La voce, relativa ai risconti attivi, non presenta un valore significativo e si riferisce principalmente ad oneri diversi di competenza dell'esercizio successivo anche se la manifestazione finanziaria è risultata anticipata.

PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
1.530.819.457	1.405.832.152	124.987.305

La composizione al 31 dicembre 2011 del patrimonio netto é la seguente:

Descrizione	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Riserva legale	1.274.868.086	130.964.066	-	1.405.832.152
Avanzo dell'esercizio	130.964.066	124.987.305	130.964.066	124.987.305
Totale	1.405.832.152	255.951.371	130.964.066	1.530.819.457

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Riserva legale	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.274.868.086	130.964.066	1.405.832.152
Destinazione del risultato dell'esercizio		(130.964.066)	(130.964.066)
A riserva legale	130.964.066		130.964.066
Altre variazioni			
Risultato dell'esercizio corrente		124.987.305	124.987.305
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.405.832.152	124.987.305	1.530.819.457

Il patrimonio dell'Ente è rappresentato dagli avanzi di gestione realizzati che alimentano la riserva legale della Fondazione, riserva che è superiore al limite di cinque annualità delle pensioni correnti (780.523.265 euro) così come indicato dall'art. 5, c. 1 del DM 29 novembre 2007, contenente i criteri per la redazione del bilancio tecnico degli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria.

Il patrimonio netto che costituisce la riserva dell'Ente, non può essere oggetto di destinazione diversa da quella consistente nella copertura delle perdite d'esercizio o nella garanzia delle pensioni future.

Fondi rischi ed oneri

Il fondo, che al 31 dicembre 2010 ammontava ad euro 11.037.487, ha subito variazioni dovute sia alle minusvalenze per euro 10.833.847,63 al netto delle riprese di valore per euro 29.430,13, sia alla vendita di titoli per i quali erano presenti minusvalenze implicite (voce "altri utilizzi") per euro 1406.686,96. Tali variazioni portano il fondo, al 31 dicembre 2011 alla consistenza di 20.494.077,78 euro.

Fondo iniziale 2011	11.037.487
Variazione 2010	10.863.278
Altri utilizzi	(1.406.687)
Fondo finale 2011	20.494.078

Occorre precisare che, al fine di rappresentare in modo più immediato e trasparente il valore dei titoli nel bilancio, l'ENPAF ha esposto i titoli azionari al netto del fondo oscillazione che tiene conto delle minusvalenze e delle riprese di valore rilevate.

Nell'ambito dell'informativa di bilancio, in sede di dettaglio, per aderire alle indicazioni dell'allora Ministero del Tesoro, recepite nella deliberazione consiliare n. 28/2004, si provvede ad elaborare il fondo in questione riallineando, conseguentemente, il valore dei titoli.

Come già detto, gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio i decrementi agli utilizzi dell'esercizio.

Fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
1.365.503	1.325.195	(40.308)

La variazione del fondo è così costituita:

Variazioni	31.12.10	Incrementi	Decrementi	31.12.11
TFR, movimenti del periodo	1.365.503	46.793	87.101	1.365.503

Il fondo accantonato rappresenta il debito dell'Ente, al 31.12.2011, verso i dipendenti in servizio a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In proposito occorre precisare che gli incrementi, a decorrere dal 1° gennaio 2007, sono costituiti dalla rivalutazione di legge del fondo accantonato. Infatti, in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 252/2005, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2007, secondo l'opzione espressa dai dipendenti, le quote di TFR maturate vengono versate al fondo di tesoreria INPS ovvero al fondo di previdenza complementare individuato dalla contrattazione aziendale.

A fronte del TFR, l'Ente ha in passato acceso, per alcuni dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 70/1975, alcune polizze assicurative tali da garantire la corresponsione del TFR al dipendente al momento della cessazione del rapporto.

Il relativo controvalore di tale premio maturato è segnalato tra i conti d'ordine.

Debiti

Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010	Variazioni
15.355.339	15.264.334	(91.005)

I debiti al 31 dicembre 2011 sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	1.277.415		1.277.415
Debiti tributari	6.212.584		6.212.584
Debiti verso enti previdenziali	250.499		250.499
Debiti verso il personale dip.	475.183		475.183
Debiti verso iscritti	3.222.460		3.222.460
Altri debiti	1.059.125	2.858.073	3.917.198
Totale	12.497.266	2.858.073	15.355.339

I debiti oltre i cinque anni sono costituiti dai depositi cauzionali che l'Ente è tenuto a restituire ai propri inquilini in occasione della cessazione dei rapporti di locazione.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti che, al 31.12.2011, fanno carico all'ENPAF.

Debiti tributari

Descrizione	Importo
Imposte e tasse sul patrimonio mobiliare	1.712.643
Ritenute erariali su pensioni e dipendenti	4.411.514